



**INTERROGAZIONE**

**Ordinaria a risposta orale in aula**

**N. 356**

Progetto ampliamento attività estrattiva in località Presa Pioda nel Comune di Premia

*Presentata dal Consigliere regionale:*

*ROSSI DOMENICO (primo firmatario) 21/07/2020*

*Presentata in data 21/07/2020*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

### **INTERROGAZIONE**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

**OGGETTO: *Progetto ampliamento attività estrattiva in località Presa Pioda nel Comune di Premia.***

**Il Consiglio regionale,**

**Premesso che**

- In data 7 giugno 2018 la società Colombo & C. srl ha presentato al Comune di Premia e alla Provincia del VCO la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale e contestuale procedimento di Valutazione di Incidenza, per l'ottenimento dell'autorizzazione avente come oggetto: Rinnovo con ampliamento dell'attività estrattiva nella cava gneiss sita in località "Presa Pioda", una vecchia cava che ha cessato l'attività da oltre 10 anni e pertanto con autorizzazioni scadute;
- successivamente la società Colombo aveva rinunciato a proseguire l'iter amministrativo del procedimento di VIA;
- In data 4 settembre 2019 la società Colombo presentava una ulteriore domanda "Nuova Autorizzazione Cava Esistente" modificando alcune parti della precedente richiesta;
- Sul sito della Provincia del VCO tra i progetti in fase di VIA risulta la Pratica n. 635 - L.R. 40/1998, D.LGS. 152/2006 - FASE DI VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA DI VIA E CONTESTUALE VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVA AL

PROGETTO DI COLTIVAZIONE DELLA CAVA DI GNEISS SITA IN LOCALITA'  
PRESA PIODA DEL COMUNE DI PREMIA (VB).

### **Considerato che**

- l'apertura di una nuova cava è vietata secondo quanto disposto del Capo II "Misure specifiche per ZPS", (art. 8 - lettera H e L) della vigente Rete Natura 2000 del Piemonte (Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità - Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte);
- Secondo il principio enunciato dai richiedenti tutte le cave che hanno cessato l'attività e con autorizzazioni scadute da diversi decenni, potrebbero essere considerate esistenti e quindi riutilizzate, sfruttando il mancato ripristino ambientale se pur obbligatorio;
- la L.R. 23/2016 (così come la L.R. 69/78) prevede in caso di mancato ripristino ambientale la possibilità di rivalsa della fideiussione per il recupero delle aree di cava;
- La nuova cava aumenterebbe notevolmente la superficie estratta rispetto al vecchio progetto presente sul sito;

### **Appreso che**

- I cittadini dei Comuni interessati hanno trasmesso al Presidente della Provincia, al Prefetto del VCO e alla Regione Piemonte documentazione rilevando palesi inesattezze e refusi, come ad esempio il riferimento contenuto nello Studio di Impatto Ambientale di un "Progetto Idroelettrico di una Centralina Idroelettrica" vicino al Comune di Crodo, ovvero in tutt'altra località e di altra progettazione;
- Gli abitanti di Rivasco, località Case Cini del Comune di Premia, che si trova sotto la cava, rilevano:

- una situazione di potenziale grave pericolo in quanto si prevederebbe l'uso di esplosivi a circa 200 metri sopra le abitazioni con un dislivello di circa 130 metri;
- danni ambientali e potenziali rischi per la salute dei cittadini;
- Gli stessi, hanno inviato una nota agli uffici della Regione Piemonte: Direzione Ambiente Energia e Territorio, Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate ed alla Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
- Il signor Prefetto con nota datata 15 gennaio 2019, rispondeva che: *“I rilievi formulati nell'esposto saranno tenuti in considerazione e valutati nel corso del procedimento di valutazione di impatto ambientale, dove saranno effettuati i necessari approfondimenti tecnico amministrativi”*;
- Con nota del 10 gennaio 2019, la Provincia del VCO informava l'ufficio del Prefetto che: *“Sulla scorta del parere rilasciato dal IV settore provinciale, erano in atto le verifiche amministrative al fine di verificare la definitiva procedibilità dell'istanza per l'ampliamento della cava”*;

### **Interroga la giunta regionale**

*per conoscere:*

- Se il sito su cui insiste il progetto rientra tra le misure specifiche per le zone ZPS di Rete Natura 2000;
- Gli uffici regionali sono al corrente della situazione e quali eventuali riscontri sono stati dati dagli uffici regionali alle richieste dei cittadini;
- in considerazione del mancato ripristino dell'area, ed in considerazione che la Regione Piemonte ha la delega in materia di vigilanza estrattiva per il VCO, quali

siano stati i passi e gli atti d'intesa intrapresi in coerenza con i disposti del comma 8 bis dell'art.43 della L:R. 23/2016

Torino, 21 luglio 2020

*INTERROGAZIONE:*

***Progetto ampliamento attività estrattiva in località Presa Pioda nel Comune di Premia***

*FIRMATARIO:*

NOME COGNOME STAMPATELLO

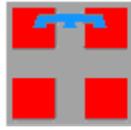
FIRMA

**DOMENICO ROSSI**

*ALTRI FIRMATARI:*

NOME COGNOME STAMPATELLO

FIRMA

CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE
